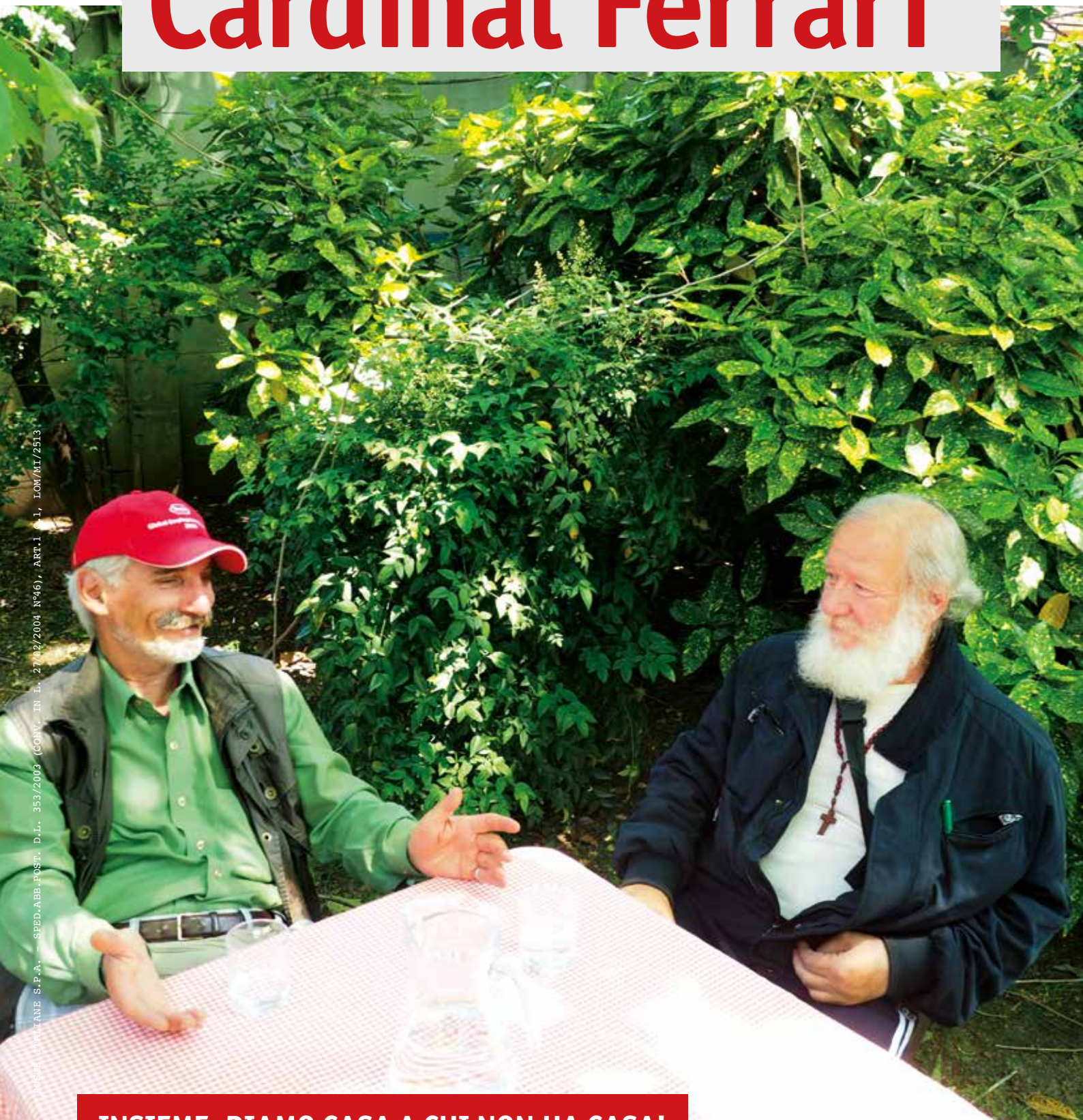


NOTIZIE DELL'OPERA

Cardinal Ferrari



INSIEME, DIAMO CASA A CHI NON HA CASA!

N°10 GIU 2019

Notizie dall'Opera Cardinal Ferrari è una rivista trimestrale di informazione e sensibilizzazione dell'Opera Cardinal Ferrari Onlus che racconta il sostegno offerto, ogni giorno, a senza dimora e persone in difficoltà.

Editore:

Opera Cardinal Ferrari Onlus

Direttore Responsabile:

Carlo Maria Lomartire

Redazione:

Marta Azzolina, Giulia Barbieri, Paolo Bovio, Rita Coppola, Giulia Faini, Elisabetta Flotta, Carlo Maria Lomartire, Caterina Natalucci, Carmelo Petralia, Loredana Rossetti e Pasquale Seddio.

Foto di copertina:

I Carissimi Giuseppe Eschini e Franco Cerutti

Grafica: Lorenzo Benassi

Stampa: ST.G.R.

Opera Cardinal Ferrari Onlus

via G. B. Boeri, 3
20141 Milano
tel. +39 02 8467411
fax +39 02 89512020
comunicazione@operacardinalferrari.it
www.operacardinalferrari.it

Stampa periodica registrata al Tribunale di Milano (n. 132 del 27 aprile 2016) e al Registro degli Operatori della Comunicazione (ROC) con numero 25839/2017

Privacy: Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, "GDPR", La informiamo che il trattamento dei dati da Lei forniti si riferiscono ai dati anagrafici e di contatto (nome, cognome, indirizzo, mail) necessari a inviare la rivista in versione cartacea e on-line. I dati sono raccolti presso l'interessato e saranno trattati tramite registrazione ed elaborazione su supporto prevalentemente informatizzato. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la riservatezza, l'integrità e la disponibilità. OPERA CARDINAL FERRARI ONLUS tratterà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra. A seguito di richiesta di cancellazione, il nominativo e relativi contatti saranno cancellati. I dati potranno essere trasmessi a terzi che effettuano servizi di stampa e invio della rivista. OPERA CARDINAL FERRARI ONLUS garantisce i diritti di cui agli artt. 15-21 del GDPR. Titolare del Trattamento è OPERA CARDINAL FERRARI ONLUS - Via G. Battista Boeri 3 - 20141 Milano tel. 028467411. Email info@operacardinalferrari.it. Per la versione completa e per consultare eventuali aggiornamenti dell'informativa visita il sito www.operacardinalferrari.it



Pane e dignità!

>> Carlo Maria Lomartire

La spartizione del pane è un gesto carico di significati altissimi: con esso, prima di tutto, Cristo istituì l'Eucarestia e, di fatto, fondò il Cristianesimo. Ma se si considera il pane il fondamento della vita, fornitore di energia vitale, allora la sua spartizione non è che distribuzione, diffusione della vita. Richiamandoci ancora al Vangelo, Gesù lo moltiplicò e lo fece distribuire, insieme a pochi pesci anch'essi moltiplicati, per dare sostegno e vita alla folla che lo seguiva. Alle origini dell'avventura umana, quando i primi Sapiens erano solo cacciatori e raccoglitori, tutto quanto veniva cacciato e raccolto era distribuito ai componenti del gruppo, clan, tribù... Insomma, la natura intima e originale del cibo procurato dall'uomo in qualsiasi forma, comporta la suddivisione, la spartizione. Ma dai tempi dei primi Sapiens la società è profondamente cambiata diventando infinitamente più complessa, col risultato che di cibo ora se ne producono quantità enormi ed enormemente superiori alle necessità reali dell'interesse umanità. Solo che - e qui sta la distorsione storica che il signor Sapiens non poteva prevedere - molti uomini restano con poco o senza

cibo mentre altri ne sprecano e ne scartano quantità enormi, di un cibo destinato a non nutrire, a non fornire energia vitale. Lo sappiamo: dipende dal nostro modo di produrlo e distribuirlo basato sul profitto, dalla sempre più complessa struttura delle nostre società eccetera eccetera... Ma così ci addentriamo in territori politici e ideologici che, di fatto, fino ad oggi non hanno offerto soluzioni alternative accettabili. Infatti l'unica soluzione la possiamo trovare nel principio e nel valore della solidarietà: non nel senso semplicisticamente e banalmente caritatevole ma in quello che possiamo chiamare "organizzazione della solidarietà". Affidare cioè la riduzione degli sprechi e la redistribuzione delle eccedenze a strutture funzionali e - non spaventatevi - managerialmente organizzate. Prendendo, insomma, quello che di buono c'è nel sistema che oggi produce le distorsioni che abbiamo detto. Una scelta, però, non può che partire da una profonda, diffusa e globale metamorfosi culturale che arrivi a considerare la solidarietà non un moto del cuore ma una ineludibile forma del modo di produrre e distribuire.

sommario

- 2 **Editoriale** Pane e dignità!
- 3 **Lettera del Presidente** La Politica alla prova del Welfare
- 4 **L'Opera in azione** OperaAzione Estate
- 5 **L'Opera risponde** È possibile fare del volontariato anche in agosto?
Succede all'Opera Pasqua con l'Arcivescovo | Piccoli, grandi donatori crescono
- 6 **Insieme per l'Opera** Tanta Vita in sostegno dei Carissimi
- 7 **Vite all'Opera** Ci do un taglio e aiuto i senzatetto!
- 8 **Le stelle dell'Opera** Luigi: avevo tutto ma sono diventato un senzatetto
Storie del Trezzi Il Trezzi Team alla Milano Marathon!
- 9-10 **Come Donare**
- 11 **Sere d'estate**
- 12 **Ti aspettiamo** Shopping Solidale Vintage | Sere d'estate all'Opera
| Grande Pranzo Solidale di Ferragosto



La Politica alla prova del Welfare

Cara Donatrice, Caro Donatore,

Ormai da oltre 10 anni e soprattutto in prossimità delle tornate elettorali l'idea di Paese, di quello che vorremmo fosse l'Italia dei nostri figli e dei nostri nipoti, manca quasi totalmente. Le famiglie in sofferenza, la povertà e le disuguaglianze continuano purtroppo ad aumentare. Ma siamo sicuri che in cima ai nostri bisogni ci siano le pensioni e il reddito di cittadinanza? Non è così per almeno tre motivi:

1. Manca una chiara visione di futuro del Paese, un obiettivo di medio termine che distribuisca dosi massicce di speranza alle persone in difficoltà (e non) e renda affamati di futuro soprattutto i giovani
2. Le famiglie soffrono perché manca il lavoro per i propri figli, per i padri che lo perdono e per le madri che non lo trovano. Occorrono grandi investimenti in politiche attive per

aumentare l'occupazione vera. Meglio assumere 10 mila medici di base che mancano, in modo da fornire un serio servizio ai cittadini di tutela della propria salute piuttosto che pagare 30 mila redditi di cittadinanza per soli 18 mesi!

3. In Italia la qualità e l'impatto della spesa nelle misure assistenziali è significativamente bassa. Il nostro Paese spende complessivamente circa 130 miliardi di euro per aiutare chi è più in difficoltà. Per ogni milione di euro speso, soltanto 39 cittadini italiani riescono ad uscire dalla povertà. La media nel resto d'Europa è di 62 persone ogni milione di euro investito (Fondazione Zancan, 2018).

Resta quindi ancora tantissimo da fare per assicurare radici concrete e fruttuose alle misure contro la povertà (in Italia sono più di 60). In particolare,

vanno garantite nel tempo le risorse economiche, infrastrutturali e umane, rafforzando l'offerta dei servizi territoriali, e va migliorata la collaborazione e il coordinamento operativo tra i diversi soggetti coinvolti pubblici e privati nella gestione delle misure, soprattutto a livello locale.

Come Opera Cardinal Ferrari continueremo a monitorare l'implementazione delle diverse misure, convinti che potenziare il sistema cittadino di welfare sia imprescindibile per garantire nuovi modelli di inclusione attiva a partire da Milano, e che la cifra di civiltà di un Paese si veda da come con concretezza si è vicini agli ultimi, più ancora che ai primi. Fare e accompagnare è l'unico modo per cambiare!

Pasquale Seddio

presidente@operacardinalferrari.it

Anche Gesù era un Carissimo. Una Storia dell'Opera Cardinal Ferrari.

Massimiliano Fratter tra avvenimenti, aneddoti e testimonianze racconta una storia, non una qualunque ma la più bella di tutte: quella degli uomini che aiutano altri uomini.

Ordina la tua copia!

Ordina subito il libro su www.operacardinalferrari.it
o scrivici a dono@operacardinalferrari.it

Donazione minima 20€

OperaAzione Estate

>> a cura del Servizio Socio Educativo dell'Opera

La mancanza di un tetto, il caldo estivo, la perdita di punti di riferimento oltre che del pasto quotidiano è un problema che riguarda molto da vicino i Carissimi e le tante persone in difficoltà che accogliamo. All'interno del Centro diurno gli Educatori Professionali e gli Assistenti Sociali attuano e lavorano a specifici progetti volti all'aiuto, al recupero e alla valorizzazione delle potenzialità della persona nella sua globalità. Comune denominatore di ogni intervento è la relazione; non ci si riferisce solo a quelle pratiche del "saper fare", ma a quelle meno visibili del "saper essere", quell'essere in grado di "sentire" e vedere oltre. Nel Cen-

tro diurno queste competenze diventano particolarmente preziose nel momento in cui si viene in contatto con le diverse problematiche sociali che colpiscono un senzatetto anziano. Essere Educatori in una struttura per anziani senza dimora impone una vicinanza con aspetti della vita a cui solitamente non si è soliti pensare, "l'altro" in questione rappresenta la concretezza del nostro limite, nella vecchiaia e nella sofferenza che porta a guardare la persona nella sua globalità e come fonte di esperienze di vita, di ricordi, di valori racchiusi gelosamente nel suo essere, ora, indifeso. Lo strumento principale e fondamentale che l'educatore usa

è sempre e comunque la relazione, in tutti i suoi aspetti.

Ogni attività di aiuto ed educativa proposta per la Campagna OperaAzione estate (pranzo quotidiano, Grande Pranzo solidale di Ferragosto aperto ad oltre 300 bisognosi, cambio abiti, doccia quotidiana, incontri di orientamento ed attività ludico ricreative) oltre ad avere di base l'aspetto relazionale, mirano al mantenimento bisogni primari, alla stimolazione cognitiva, sociale e personale, rappresentando una sorta di ponte con il quale cerchiamo di raggiungere la persona aiutandola nella sua globalità!



Aderisci ad OperAzione Estate!

Dona refrigerio e sostegno concreto ai senzatetto e alle persone in difficoltà che in estate sono più sole che mai!

Chi ha bisogno del tuo aiuto non va in vacanza...



con **30€** doni il pranzo di Ferragosto a 3 senzatetto



con **75€** doni accoglienza e refrigerio per 1 mese ad un senzatetto



con **200€** doni 8 kit doccia completi (asciugamano, shampoo doccia, completo intimo, kit barba o tinta capelli)



con **325€** adotti un senzatetto per 1 mese



con **500€** doni il pranzo a un senzatetto per tutta l'estate

DORA ORA con

BOLLETTINO POSTALE CARTACEO O TELEMATICO

c/c Postale 911206, intestato a Opera Cardinal Ferrari Onlus - causale: OperAzione estate

BONIFICO BANCARIO

Credito Valtellinese: IBAN IT07 N 05216 01633 000000000351 - causale: OperAzione estate

L'OPERA RISPONDE



È possibile fare del volontariato anche in agosto?

Francesca ci ha scritto qualche settimana fa chiedendoci se fosse possibile svolgere attività di volontariato in agosto. Certo che è possibile!

Chi sceglie di fare il volontario all'Opera tende la mano a chi ha bisogno di aiuto e lo può fare in qualunque momento. Il periodo estivo è uno di quelli più critici dato che è tempo di vacanze e l'aiuto tuo, come quello di Francesca, è indispensabile! La

mensa dell'Opera non chiude mai proprio perché è la casa di chi non ha casa.

Ad agosto, per continuare a garantire il servizio a chi tutti i giorni viene a mangiare nella nostra mensa, **abbiamo bisogno di volontari. Senza il tuo aiuto non possiamo farcela...**

Ti piacerebbe aiutarci? Servizio guardaroba, smistamento indumenti, magazzino, servizio mensa...

Scrivi a volontari@operacardinalferrari.it per avere maggiori informazioni.

Ti ricontatteremo al più presto!



Volontario dell'Opera durante le attività di bricolage.

Hai una domanda o curiosità? Scrivici a info@operacardinalferrari.it



SUCCEDDE ALL'OPERA



L'Arcivescovo Mario Delpini con i volontari dell'Opera il giorno di Pasqua.

Pasqua con l'Arcivescovo

È stata una Pasqua festosa e serena, quella vissuta all'Opera Cardinal Ferrari, resa indimenticabile grazie a un ospite speciale, l'Arcivescovo di Milano Monsignor Mario Delpini.

L'Arcivescovo ha pranzato con i 300 ospiti dell'Opera testimoniando con la sua presenza la vicinanza della città al mondo di quelli che Papa Francesco chiama gli "ultimi."



Il Presidente dell'Opera, Pasquale Seddio, con gli studenti all'interno del giardino del Centro diurno.

Piccoli, grandi donatori

Grazie ai tantissimi piccoli studenti della scuola La Zolla e della The British School of Milan che hanno donato cibo e materiali per l'igiene ai Carissimi dell'Opera.

La nostra gratitudine va alle scuole che hanno spronato gli studenti ad aiutare chi ha più bisogno!

Tanta Vita in sostegno dei Carissimi

>> Rita Coppola

Mettersi in cammino per ripartire, per ridare slancio alla propria vita e per mettersi in discussione rispetto alle certezze consolidate. Ma anche per ascoltarsi. Con questo spirito Antonello Menne ha deciso di interrompere il ritmo ordinario dei propri giorni per ascoltare il "Cammino". Avvocato e docente universitario, sostenuto dall'affetto della sua famiglia e dal calore dei suoi amici, ha intrapreso la strada del ritorno, perché in fondo si nasce ritornando, in un susseguirsi di incontri ed emozioni che i cammini sanno regalare. Nell'agosto 2017 da Saint Jean Pied de Port a Santiago, per 800 chilometri, poi, nel 2018, la Francigena da Milano a Roma. La sperimentazione della riscoperta per vedere posti conosciuti con occhi nuovi. L'introspezione è la componente essenziale del viaggio che costringe, ogni giorno e a ogni passo, a fare i conti con i propri limiti, i dolori e la fatica, la solitudine e l'inquietudine, i pensieri. Un viaggio che all'autore ha fatto vedere il superfluo e lo ha riequilibrato con la natura, così come lo zaino che lungo il percorso si alleggerisce sempre di più. Durante il Cammino di Santiago è nato Ti mancherà, una raccolta di pensieri e appunti scritti nei momenti in cui si riflette sui passi fatti e su quelli che seguiranno. Dopo l'esperienza del Cammino di Santiago, Antonello Menne ha fatto seguire quella della Francigena il cui frutto è La Via Francigena Tanta Vita. A piedi da Milano a Roma.

Strade, emozioni e vita. Chiediamo all'autore se è questo il leitmotiv di Tanta Vita.

"Le riflessioni di questo libro riprendono l'esperienza di Santiago, della consapevolezza di queste esperienze, è un libro molto riflessivo. Sono riflessioni offerte a tutti coloro che si affidano al futuro e vogliono mettere a disposizione il loro tempo per esaltare la forza del Creato". Un Cammino fatto in solitudine, sotto il peso dello zaino e in compagnia di Fratello Silenzio, ma con un forte sostegno a distanza, dentro un "progetto di vita" che ha reso e rende quest'esperienza esaltante e fonte di nuovi cammini e di consapevolezza. Il libro parla anche di periferie, di borghi abbandonati, di spopolamento, di campagne assolate, di montagne che chiedono rispetto e attenzione. Lungo il Cammino ho preso coscienza di un vero e proprio depauperamento e abbandono di certi luoghi. Tematica importante del libro è anche l'accoglienza. Questo tema mi sta molto a cuore perché riguarda le persone in quanto tali e non il luogo dal quale provieni. Lungo il percorso sono stato accolto nel senso pieno del termine!

Per questo progetto/viaggio di aiuto ai più bisognosi ha un compagno d'eccezione... Sì, il CAI, il Club Alpino Italiano ha concesso il patrocinio al libro e al progetto, averlo a bordo da un valore altissimo



Antonello Menne durante il Cammino lungo la Via Francigena.

all'iniziativa. Tale collaborazione incrocia l'esperienza del mio Cammino con il progetto Sentiero Italia CAI che, come scritto dal suo Presidente Generale, Vincenzo Torti, nella prefazione al libro "Con questo progetto abbiamo realizzato un sogno che pareva destinato all'oblio, unire in un unico abbraccio e con ininterrotta percorrenza, le tante culture, bellezze e operosità della nostra Italia, quella stessa che, 'uscito da casa con lo zaino', Antonello ha voluto incontrare".

Che significa per lei ritornare all'Opera?

Il ritorno all'Opera significa dare una mano ai più bisognosi. Nella vita si riceve e bisogna anche ritornare ciò che si è ricevuto! I proventi del libro "Tanta vita" andranno tutti a favore della Cardinal Ferrari. Il 6 giugno prossimo, alle 18.30 all'Opera Cardinal Ferrari si tiene la presentazione del libro e del progetto. Insomma, un momento di festa e di ripartenza.

La Via Francigena TANTA VITA

di Antonello Menne

Giovedì 6 giugno 2019, ore 18.30

Milano, Opera Cardinal Ferrari, Via Boeri 3

I proventi del libro sostengono l'Opera Cardinal Ferrari

Libro disponibile su www.operacardinalferrari.it o in sede, donazione minima 10€



Ci do un taglio e aiuto i senzatetto!

>> *Elisabetta Flotta*

“Mi chiamo Elisabetta Flotta e lavoro nel cinema come truccatrice e parrucchiera. Ho raccolto l'appello dell' Opera affinché potessi contribuire, con la mia parte, alla cura dei Carissimi, i più bisognosi accolti all'interno del Centro diurno. Era da tempo che volevo mettere la mia arte a disposizione di chi non può permetterselo! Non avevo mai preso, però, in considerazione di fare del volontariato in una struttura simile, un Centro diurno. Questa è stata l'occasione per dare un taglio alle scuse e fare concretamente la mia parte! L'accoglienza in struttura è stata splendida, mi sono sentita subito a mio agio nonostante non fossi mai stata abituata ad un certo tipo di utenza, questo perché in collaboratori e volontari ho visto la luce negli occhi, quella luce dell' umanità che talvolta si sta perdendo. Ho trovato un posto pulito e amato, le persone che ho incontrato sono state tutte carine e gentili con me, parlo delle persone alle quali ho tagliato i capelli, i Carissimi, ho cercato il più possibile di mantenere con loro un grande atteggiamento di rispetto che è alla base di questo genere di “dono”, far sentire tutti importanti. Non nego che di tanto in tanto, mentre mi raccontavano le loro vicissitudini, mi si stringeva il cuore.”

L'Esperienza di Elisabetta è stata molto positiva e il suo aiuto è davvero fondamentale, i senzatetto hanno bisogno anche di coccole e piccole attenzioni: per le donne può essere importante mettere un po' di trucco e sistemare l'acconciatura, per gli uomini sfolpire barba e capelli. Così abbiamo chiesto a professionisti



Elisabetta e le sue collaboratrici Elvira, Ester ed Alice (non in foto ndr.)

come Elisabetta se volessero regalare la loro opera e lei ha accettato la sfida con grande entusiasmo tanto da coinvolgere anche le sue assistenti.

“Ho voluto coinvolgere anche le mie collaboratrici perché credo che un progetto di aiuto come questo possa dare valore aggiunto alla nostra vita che può fare davvero la differenza se messa a disposizione di chi ha più bisogno. Io cercherò, compatibilmente con i miei impegni lavorativi, di essere presente e partecipare a questa iniziativa di solidarietà e nel frat-

tempo sto cercando, attivandomi in prima persona, anche altri professionisti disposti a donare la propria arte e il proprio tempo. Io ho conosciuto l'Opera Cardinal Ferrari via social e così mi sono affidata allo stesso mezzo cercando di coinvolgere colleghi ed amici con un appello accorato sulla mia pagina FB. I parrucchieri e i professionisti del settore che intendono aiutarci in questo progetto possono scriverci a dono@operacardinalferrari.it per offrire la loro disponibilità. Vi aspetto numerosi!!!”

L'impegno sociale delle aziende è un valore e un patrimonio da diffondere perché la solidarietà è un lavoro di squadra!

Anche tu vuoi sostenere l'Opera con la tua azienda?

**Scrivici a corporate@operacardinalferrari.it
oppure chiamaci allo 02 84.67.411**

Luigi: avevo tutto ma sono diventato un senzatetto

>> Rita Coppola

"Avevo una vita normale ma sono diventato un senzatetto..." Così esordisce Luigi che si apre con il racconto della sua vita. Ascoltare la sua storia, narrata con una voce calibrata, lucida, consapevole ma tradita dagli occhi che lasciano trapelare quanto sia difficile trasferire ad altri certe cose... La sua storia fa effetto perché potrebbe essere quella di molti, perdere tutto e finire in strada:

"Avevo la mia casa, la mia professione - dice Luigi, milanese doc - da giovanissimo ho lavorato come pellicciaio, poi negli anni '70 ho avuto un momento di sbandamento che mi ha portato a scontare una pena detentiva dal 1978 al 1983. Durante l'esperienza in carcere ho capito molte cose e dove avevo sbagliato. In quegli anni mi sono rimboccato le maniche e all'interno dell'istituto circondariale ho lavorato sodo, prima come spesino e poi come infermiere, metten-

domi al servizio degli altri."

Dopo il carcere la sua vita è iniziata nuovamente, questa volta con altri presupposti: si è sposato e ha avuto 3 figli, il lavoro gli andava bene in quanto avevo messo su un'azienda edile con 9 dipendenti, molti dei quali familiari. Tra il 2009 e il 2010, però, l'azienda ha subito importanti difficoltà a livello di commesse che l'ha portata al tracollo. "Prima di chiudere l'attività sono riuscito a liquidare i dipendenti - racconta Luigi - ma da quel momento non mi sono più ripreso. Ho tirato avanti con lavori in nero, ero molto bravo nell'erigere ponteggi, ma un bel giorno ho avuto una paralisi alla parte sx del corpo che mi ha impedito di lavorare. Tutto è precipitato e il mondo mi è crollato addosso. Ma non ho perso la mia dignità, il matrimonio era finito e mi sono ritrovato davvero perso. Oggi la mia paralisi al corpo è migliorata ma



Luigi, beve un caffè insieme a noi dopo averci parlato di sé e della sua storia

sono fuori tempo per il lavoro! In attesa di avere i requisiti per la pensione di giorno sono all'Opera Cardinal Ferrari dove mangio, mi lavo e posso beneficiare di vestiti puliti, la notte dormo in un dormitorio a Quartoggiano.

Chiediamo a Luigi come vede il futuro. "Vorrei riuscire ad avere una casa tutta mia o dividerla con uno dei miei figli, vorrei potergli stare accanto e sostenerli concretamente."

Dopo questi anni duri, vissuti laddove non avresti mai immaginato, ti hanno portato a farti un'idea di come si possono aiutare persone nella tua situazione? "Sì, alla Cardinal Ferrari, fra volontari e assistenti in questi anni di difficoltà ho trovato umanità e sostegno concreto che mi hanno permesso di non perdere la speranza. Questo è stato uno degli aiuti più preziosi che avessi mai potuto ricevere!"

STORIE DEL TREZZI

Il Trezzi Team alla Milano Marathon!

>> Rita Coppola

Il 7 Aprile Ofelia, sua mamma Patrizia, Filippo e Carlo hanno corso per l'Opera in occasione della Milano Marathon. Tutti loro, riuniti nel Trezzi Team, come gli altri runner, hanno raccolto fondi da destinare a #PartiColPiedeGiusto! Il progetto attraverso il quale donare ai Carisimi, i senzatetto che accogliamo, scarpe nuove e le cure per i loro piedi consumati dalla vita di strada.

Ciò che ha portato Ofelia, Patrizia, Carlo e Filippo a correre sotto il nome di Trezzi Team è il loro legame alla Residenza Trezzi dell'Opera. Ofelia, in coppia con mamma Patrizia ha scelto di correre per l'Opera perché da un anno la Residenza è la sua casa. Originaria di Firenze si è trasferita a Milano per studiare, vive per l'appunto in Residenza Trezzi, insieme ad

altri studenti, e ha desiderato coinvolgere in questa avventura non solo mamma Patrizia ma anche il suo papà Thorsten che ha corso individualmente, sempre per l'Opera, l'intera maratona!

Direttamente da Alatri e Caserta del Trezzi Team hanno fatto parte anche Carlo e Filippo, due giovani che per motivi di studio e di lavoro sono arrivati a Milano dove hanno avuto modo di conoscere da vicino l'Opera e la Residenza; questo li ha spinti ad accettare la sfida!

"Partecipare tutti e quattro alla staffetta ci ha permesso di correre per una giusta causa, conclusa la singola frazione abbiamo passato il testimone al nostro compagno - dichiara il team - l'iniziativa e il progetto tutto ci ha dato l'opportunità di contribuire tutti insieme a una



Il Trezzi Team alla Milano Marathon

causa umanitaria importante e godere di una giornata diversa. Allenati o no correre è stato un piacere ma soprattutto è stato bello essere parte attiva dell'iniziativa, rappresentare la Residenza Trezzi e l'Opera per aiutare i senzatetto donando loro scarpe nuove e cure ai piedi logorati dalla vita di strada!"

Sostieni il progetto #PartiColPiedeGiusto! Vai sul sito www.retedeldono.it e cerca "Opera Cardinal Ferrari" Grazie!

Come fare tanto per chi non ha nulla...

Puoi fare la differenza per oltre 300 donne e uomini, ogni giorno!



10€

doni la prima colazione
a 4 Carissimi



25€

doni 1 pacco viveri
a 1 famiglia bisognosa



35€

doni 1 pranzo completo
a 5 Carissimi



75€

doni 3 kit doccia completi
a 3 Carissimi



150€

doni 1 pranzo completo
a 1 Carissimo per 1 mese



325€

adotti 1 Carissimo
per 1 mese



900€

adotti 3 famiglie bisognose
per 1 anno

Come donare

BOLLETTINO POSTALE CARTACEO O TELEMATICO

c/c Postale 911206, intestato a Opera Cardinal Ferrari Onlus

BONIFICO BANCARIO

Credito Valtellinese: IBAN IT07 N 05216 01633 000000000351

Banco Posta: IBAN IT43 M 07601 01600 000000911206

Ti preghiamo di indicare nella causale del bonifico N1019

ASSEGNO BANCARIO O POSTALE (non trasferibile)

Intestato a Opera Cardinal Ferrari Onlus, consegnalo a mano
o invialo a Opera Cardinal Ferrari Onlus, via G.B. Boeri 3, 20141 Milano

ON LINE CON CARTA DI CREDITO/PAYPAL

Dona in maniera sicura e veloce su www.operacardinalferrari.it cliccando "Dona ora"

5XMILLE

Nella tua dichiarazione dei redditi cerca: "Scelta per la destinazione
del cinque per mille dell'Irpef", firma nella casella "Sostegno del
volontariato" e inserisci il nostro codice fiscale 02832200154

VANTAGGI FISCALI

L'Opera Cardinal Ferrari è una ONLUS, pertanto le donazioni, ad esclusione di quelle in contanti, sono deducibili
o detraibili come previsto dalla normativa vigente in Italia. Tutte le info su: www.operacardinalferrari.it



Sostieni l'Opera Cardinal Ferrari con una donazione ricorrente

La donazione ricorrente, RID Bancario, è un modo semplice ed automatizzato per sostenere l'Opera Cardinal Ferrari Onlus perché ci permette di contare su entrate stabili.

In questo modo possiamo pianificare al meglio i nostri progetti di aiuto.

Tu scegli che cifra donare e con quale frequenza, noi potremo prenderci cura dei più bisognosi.

Fai la tua parte, stai con noi! Si tratta di una modalità di donazione che potrai revocare in qualsiasi momento.

Desidero attivare la donazione ricorrente

INTESTATARIO DEL CONTO CORRENTE BANCARIO - *I campi contrassegnati da (*) sono obbligatori*

Cognome* _____ Nome* _____
Indirizzo* _____ Cap* _____
Città* _____ Prov* _____
Tel./Cell. _____ E-mail* _____
Data di nascita* _____ Luogo di nascita* _____
Codice fiscale* _____
Istituto bancario* _____ Agenzia* _____

COORDINATE BANCARIE (Trovi questi dati sul tuo estratto conto o puoi richiederli in banca)

Codice IBAN* _____
2 lettere | 2 num | 1 let | 5 numeri | 5 numeri | 12 numeri

in alternativa all'IBAN indicare Codice ABI_ Codice CAB _____
CIN _____ n° conto corrente _____

CARTA DI CREDITO ☐ VISA | ☐ MASTERCARD | ☐ AMERICAN EXPRESS

Scelgo di sostenere l'Opera Cardinal Ferrari con una donazione

Periodicità (indica la scadenza che preferisci): ☐ annuale | ☐ semestrale | ☐ mensile

Quota (l'importo verrà prelevato alla scadenza): ☐ € _____

☐ Donazione libera € _____

DELEGA PER LA DONAZIONE RICORRENTE (da parte dell'intestatario del conto corrente bancario)

Il/La sottoscritto/a autorizza l'Opera Cardinal Ferrari (CODICE SIA: 862G0) a prelevare la quota sopra indicata addebitandola sul proprio conto corrente, secondo le norme d'incasso SDD, fino a revoca di questa autorizzazione.

Data _____ Firma _____

**Compila il modulo e invialo via mail a dono@operacardinalferrari.it
oppure spediscilo a Opera Cardinal Ferrari - Ufficio Fundraising
Via G.B. Boeri 3, 20141 Milano**



SERE D'ESTATE ALL'OPERA

20.6

Sicilia bedda

*Shopping Solidale, apericena siciliano
e film "Samba" di Eric Toledano e Olivier Nakache*

27.6

Anema e core

*Shopping Solidale, apericena campano
e film "Io Daniel Blacke" di Ken Loach*

4.7

L'è un grand Milan

*Shopping Solidale, apericena lombardo
e film "In viaggio con Jaqueline" di Mohamed Hami*

Ti aspettiamo nel giardino dell'Opera!

18:30 Shopping Solidale

19:00 Apericena a tema

**21:30 Cinema gratuito in collaborazione
con il Comitato Vigentino X Milano**

(in caso di maltempo la proiezione avverrà al coperto)



TI ASPETTIAMO



Shopping Solidale Vintage – Special edition

12 giugno 2019 dalle 18:30 alle 21:30

Torna lo Shopping Solidale Vintage dell'Opera. Daniela e tutte le volontarie ti aspettano con tantissime proposte che riportano agli stilemi e ai look che influenzano l'estetica dal passato, non mancare!



Sere d'estate all'Opera

20 Giugno

18:30 Shopping Solidale

19:00 apericena siciliano Sicilia bedda

21.30 cinema gratis: *Samba* di Eric Toledano e Olivier Nakache

27 Giugno

18:30 Shopping Solidale,

19:00 apericena campano Anema e core

21.30 cinema gratis: *Io Daniel Blacke* di Ken Loach

4 Luglio

18:30 Shopping Solidale

19:00 apericena lombardo L'è un grand Milan

21:30 cinema gratis: *In viaggio con Jaqueline* di Mohamed Hami



Grande Pranzo di Ferragosto

15 agosto 2019

Ferragosto trascorri lo con chi ha più bisogno! Il Grande Pranzo di Ferragosto ti permette di trascorrere una giornata all'insegna della solidarietà perché il **tuo contributo sostiene la Campagna** estiva **Operazione Estate** a favore dei più bisognosi che accogliamo. Partecipa anche tu e pranza con tutti noi! Affrettati, i posti sono limitati.

Prenota entro il 5 agosto 2019

Per maggiori informazioni o per prenotare chiama lo 02.84.67411

o scrivi a dono@operacardinalferrari.it

Donazione minima adulto 25€, bambino 12€

Ore 11:00 santa Messa

Ore 12:30 Grande Pranzo Solidale di Ferragosto

OCF OPERA
CARDINAL
FERRARI
dal 1921 al servizio degli ultimi

Per maggiori informazioni chiamaci **02 8467411** o scrivici **info@operacardinalferrari.it**
Rimani aggiornato, visita www.operacardinalferrari.it e segui la Pagina Facebook "Opera Cardinal Ferrari Onlus"